

Poesia, Mitologia, Musica

Francesca Tirale - arpa

Edoardo Bruni - voce recitante

Le Metatropès per arpa sono sette composizioni che ho iniziato a scrivere sull'isola di Paxos nel settembre 2016 ed ho terminato a Trento, in Italia, nel dicembre dello stesso anno. L'ispirazione che la splendida isola mi ha regalato non si è limitata alla calma ed al relax in cui si trova immediatamente immerso chiunque visiti questo posto, e che sono sempre le condizioni ideali per scrivere musica, ma è arrivata anche in altre due maniere. In primo luogo il titolo scelto per i brani ("Metatropès") è greco: precisamente si tratta della traduzione del termine tecnico italiano "trasmutazioni", che ho coniato per descrivere alcuni aspetti specifici della mia tecnica compositiva (la pan-modalità). In secondo luogo sono rimasto affascinato dalla lettura dei pochi frammenti di mitologia greca legati all'isola: la storia di Poseidone e Anfitrite (Esiodo - Apollodoro) e l'enigmatico "il grande Pan è morto" (da Plutarco).

Ho quindi compiuto poco a poco, senza una pianificazione precisa, una sorta di sovrapposizione tra queste leggende e i sette brani, rievocando ora Anfitrite, ora Poseidone, ora Delfino, ora Pan (presupponendo, magari in maniera non del tutto filologica, che si trattasse del satiro Pan). La poetessa paxiota Eutuchia Mastora ha scritto sette poesie in greco moderno, espressamente ispirate a queste musiche e a questi miti, le traduzioni sono di Donatella Bruni.

E.B.

Francesca Tirale arpa

Francesca Tirale si è laureata con 110 e lode come solista al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia sotto la guida di Anna Loro. Ha poi scelto di completare la sua preparazione a livello internazionale perfezionandosi con E. Fontan-Binoche, M.C. Jamet e F. Cambreling. Consolidata la sua preparazione accademica, ha quindi dato inizio a una vivace e intensa attività concertistica che l'ha portata a collaborare con prestigiosi festival e società musicali sia come solista che in ensemble cameristici (Festival della Svizzera Italiana, Festival Aurora di Crotone, Fondazione Barattelli de L'Aquila, Festival Musicalia di Napoli, Settembre Musica di Torino, Sagra Malatestiana di Rimini, Biennale di Venezia). È da diversi anni prima arpa dei Virtuosi Italiani e collabora stabilmente con Dedalo Ensemble, Sentieri Selvaggi, Geometrie Variabili, Nuovo Doppio Quintetto di Torino, Coro dei Piccoli Musici. Le sue precipe doti musicali l'hanno poi portata a collaborare, sempre in qualità di prima arpa, con le più importanti istituzioni concertistiche italiane e estere, tra le quali vale ricordare l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra di Padova e del Veneto, i Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano. Ha tenuto concerti solistici accompagnata dall'Orchestra Regionale del Lazio, i Solisti aquilani, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, i Virtuosi Italiani, l'orchestra Amadeus di Tokyo. Nell'estate 2010 ha effettuato la sua prima articolata tournée solistica in Giappone (Tokyo, Nasu e Shirakawa), riscontrando sempre largo e unanime consenso. A lei sono state affidate numerose prime esecuzioni assolute, tra cui la Fantasia per arpa di C. Togni, e composizioni solistiche e da camera di autori quali A. Giacometti, M. Montalbetti, G. Facchinetti, Akane Tsuji, C. Galante, N. Castiglioni. Ha al suo attivo registrazioni per le prestigiose etichette discografiche Stradivarius e Sony Bmg. Con la flautista Jessica Dalsant ha da poco fondato il duo Rugh.



Edoardo Bruni voce recitante

Edoardo Bruni è pianista e compositore. Diplomato in pianoforte col massimo dei voti presso i Conservatori di Trento e di Rotterdam, si è perfezionato con Cohen, Berman, Delle Vigne, Schiff, Margarius. Svolge attività concertistica in Italia ed in Europa come solista ed in formazioni cameristiche e si è esibito in cartelloni prestigiosi in cui comparivano anche artisti del calibro di Yo Yo Ma, Canino, Pogorelich, Bollani, Campanella, Bahrami, Laneri, Piovani, Bacalov. Diplomato in composizione col massimo dei voti presso il Conservatorio di Trento, si è perfezionato con Mullenbach, Corghi, Bacalov. Sue composizioni sono state eseguite in Italia ed Europa in oltre 200 concerti. E' laureato in filosofia presso l'Università di Padova ed è dottore di ricerca in musicologia delle Università di Trento e di Paris 4 – Sorbonne. Ha insegnato presso la Scuola Musicale Giudicarie ed i conservatori di Verona, Padova, Trento, Siena, Frosinone, Riva del Garda, Darfo. Attualmente insegna lettura della partitura presso il conservatorio di Vicenza. È direttore artistico delle rassegne musicali "Più Piano" (con Monique Ciola), "I martedì a casa Raphael" (con Santo Albertini), "I concerti dell' Associazione Rosmini", "Katharsis", "GiudiJazz". Basandosi sui principi da lui definiti e formalizzati dell'estetica della catarsi e della tecnica della pan-modalità, sta realizzando il progetto compositivo "Ars Modi - L'Arte del Modo", in cui propone una nuova via di mezzo compositiva, diversa dalle due vie che hanno predominato nel Novecento: l' "estetica del malessere - atonalità estrema" da una parte, e l' "estetica dell'ingenuità - tonalità tradizionale" dall'altra.

